



SEDMAK / ISTOCK

«GIOVANNI È IL SUO NOME»

IN queste parole pronunciate da Zaccaria mentre riacquista la capacità di parlare è contenuta la missione del Battista. Giovanni, infatti, secondo l'etimologia del suo nome, è un dono del Signore al suo popolo, è il segno più evidente che la misericordia divina non cessa di preoccuparsi delle sue creature. Nella Chiesa la figura del Precursore ha un grande valore, se si considera che la sua nascita viene ricordata nel Calendario liturgico, come si fa solo con quella di Gesù e di Maria Santissima. **Nicola Gori**

Gerusalemme. Natività di San Giovanni Battista.

MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

ANTIFONA D'INGRESSO (Lc 1,15.14) in piedi

Giovanni sarà grande davanti al Signore, sarà pieno di Spirito Santo fin dal seno di sua madre, e per la sua nascita molti gioiranno.

- Atto penitenziale e Gloria.

COLLETTA - Dio onnipotente, concedi alla tua famiglia di camminare sulla via della salvezza sotto la guida di san Giovanni il precursore, per andare con serena fiducia incontro al Messia da lui predetto, Gesù Cristo nostro Signore. Egli è Dio, e vive... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA seduti

Geremia, prima del Battista, ha ricevuto la missione di essere il portavoce di Dio presso il popolo d'Israele per guidarlo verso la salvezza.

Dal libro del profeta Geremia (1,4-10)

Nei giorni del re Giosia ⁴mi fu rivolta questa parola del Signore: ⁵«Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni». ⁶Risposi: «Ahimè, Signore Dio! Ecco, io non so parlare, perché sono giovane». ⁷Ma il Signore mi disse: «Non dire: "Sono giovane". Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò. ⁸Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti». Oracolo del Signore. ⁹Il Signore stese la mano e mi toccò la bocca, e il Signore mi disse: «Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca. ¹⁰Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 70/71,1-6.15.17)

R Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno.

In te, Signore, mi sono rifugiato, / mai sarò deluso. / Per la tua giustizia, liberami e difendimi / tendi a me il tuo orecchio e salvami. **R**

Sii tu la mia roccia, / una dimora sempre accessibile; / hai deciso di darmi salvezza: / davvero mia rupe e mia fortezza tu sei! / Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio. **R**

Sei tu, mio Signore, la mia speranza, / la mia fiducia, Signore, fin dalla mia giovinezza. / Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, / dal seno di mia madre sei tu il mio sostegno. **R**

La mia bocca racconterà la tua giustizia, / ogni giorno la tua salvezza. / Fin dalla giovinezza, o Dio, mi hai istruito / e oggi ancora proclamo le tue meraviglie. **R**

SECONDA LETTURA

La Chiesa vibra di gioia nell'attesa del ritorno glorioso del suo Signore.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (1,8-12)

Carissimi, ⁸voi amate Gesù Cristo, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, ⁹mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime. ¹⁰Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti, che preannunciavano la grazia a voi destinata; ¹¹essi cercavano di sapere quale momento o quali circostanze indicasse lo Spirito di Cristo che era in loro, quando predicava le sofferenze destinate a Cristo e le glorie che le avrebbero seguite. ¹²A loro fu rivelato che, non per se stessi, ma per voi, erano servitori di quelle cose che ora vi sono annunciate per mezzo di coloro che vi hanno portato il vangelo mediante lo Spirito Santo, mandato dal cielo: cose nelle quali gli angeli desiderano fissare lo sguardo.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Cfr Gv 1,7; Lc 1,17) in piedi

R Alleluia, alleluia. Venne per rendere testimonianza alla luce e preparare al Signore un popolo ben disposto. **R Alleluia.**

VANGELO

Giovanni, il Precursore, è l'ultimo e il più grande dei profeti: «Egli camminerà innanzi al Signore con lo spirito e la potenza di Elia».



Dal Vangelo secondo Luca (1,5-17)

A - Gloria a te, o Signore.

⁵Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia, che aveva in moglie una discendente di Aronne, di nome Elisabetta. ⁶Ambidue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. ⁷Essi non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni.

⁸Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, ⁹gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso. ¹⁰Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso.

¹¹Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. ¹²Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. ¹³Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. ¹⁴Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, ¹⁵perché egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino, né bevande inebrianti, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua madre, ¹⁶e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. ¹⁷Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

– *Credo e Preghiera dei fedeli.*

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE - Accogli, Signore misericordioso, i doni nella solennità di san Giovanni Battista, e fa' che testimoniamo nella coerenza della vita il mistero che celebriamo nella fede. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Pref. proprio, come nella messa del giorno, Mess., II ed. pag. 527).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - **Benedetto il Signore, Dio di Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo.** (Lc 1,68)

DOPO LA COMUNIONE - Dio onnipotente, che ci hai nutriti al banchetto eucaristico, proteggici sem-

pre il tuo popolo e per la potente preghiera di san Giovanni Battista, che indicò in Cristo tuo Figlio l'Agnello mandato a espiare i peccati del mondo, donaci il perdono e la pace. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

MESSA DEL GIORNO

Giovanni «indicò al mondo l'Agnello del nostro riscatto», dopo aver esultato nel grembo della madre Elisabetta per la venuta di Gesù, il Messia atteso. Oggi ancora noi accogliamo Gesù di Nazaret da lui indicato ai suoi discepoli.

ANTIFONA D'INGRESSO (Gv 1,6-7; Lc 1,17) in piedi

Venne un uomo mandato da Dio, e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce e preparare al Signore un popolo ben disposto.

- *Atto penitenziale.*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA - O Padre, che hai mandato san Giovanni a preparare a Cristo Signore un popolo ben disposto, allieta la tua Chiesa con l'abbondanza dei doni dello Spirito, e guidala sulla via della salvezza e della pace. Per il nostro Signore... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

La profezia di Isaia illustra la figura del Battista, in quanto egli è stato scelto da Dio fin dal seno materno, per la restaurazione morale e spirituale del popolo d'Israele, nell'attesa del Cristo.

Dal libro del profeta Isaia (49,1-6)

¹Ascoltatevi, o isole, udite attentamente, nazioni lontane; il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome. ²Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua faretra. ³Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». ⁴Io ho risposto: «Invano ho fatica-

to, per nulla e invano ho consumato le mie forze. Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio».

⁵Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele, — poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza — ⁶e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 138/139,1-3.13-15)

Il salmista sente che Dio conosce tutto di Giovanni Battista. Per questa meraviglia cantiamo (o preghiamo):

R Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.

Signore, tu mi scruti e mi conosci, / tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo, / intendi da lontano i miei pensieri, / osservi il mio cammino e il mio riposo, / ti sono note tutte le mie vie. **R**

Sei tu che hai formato i miei reni / e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. / Io ti rendo grazie: / hai fatto di me una meraviglia stupenda. **R**

Meravigliose sono le tue opere, / le riconosce pienamente l'anima mia. / Non ti erano nascoste le mie ossa / quando venivo formato nel segreto, / ricamato nelle profondità della terra. **R**

SECONDA LETTURA

Giovanni Battista ha preparato la venuta di Gesù predicando un battesimo di conversione. La sua figura risalta nella serie dei profeti per questa vicinanza al Salvatore, davanti al quale offre con umiltà il suo servizio.

Dagli Atti degli Apostoli (13,22-26)

In quei giorni, [nella sinagoga di Antiòchia di Pisidia] Paolo diceva: ²²«Dio suscitò per i nostri padri Davide come re, al quale rese questa testimonianza: «Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri». ²³Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. ²⁴Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele.

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA

²⁵Diceva Giovanni sul finire della sua missione: «Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali!». ²⁶Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Lc 1,76)

in piedi

R Alleluia, alleluia. Tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade. **R** Alleluia.

VANGELO

L'evangelista Luca descrive la nascita del Battista, la conferma del nome ("Giovanni") da parte del padre Zaccaria e la sua vita austera in vista della missione ricevuta.



Dal Vangelo secondo Luca (1,57 - 66.80)

A - Gloria a te, o Signore.

⁵⁷Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. ⁵⁸I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si rallegavano con lei. ⁵⁹Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. ⁶⁰Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». ⁶¹Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome». ⁶²Allora domandarono con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. ⁶³Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. ⁶⁴All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benediciendo Dio. ⁶⁵Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose.

⁶⁶Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui. ⁸⁰Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (tutti si inchinano)** e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del

Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, nel glorioso ricordo della natività di san Giovanni Battista, ultimo tra i profeti e primo fra i testimoni del Cristo salvatore, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera.

Diciamo insieme:

A - Per intercessione di san Giovanni Battista, ascoltaci, o Signore.

1. Per la santa Chiesa, perché attraverso i sacerdoti e i laici, sappia annunciare il lieto annunzio di Cristo a tutti coloro che non lo conoscono, preghiamo:

2. Per tutti i popoli della terra, perché rifiutando la violenza e la doppiezza si aprano a Cristo, portatore di salvezza e di pace, preghiamo:

3. Per le future mamme e papà, perché si sentano coinvolti nel progetto di Dio che li ha resi corresponsabili del grande dono della vita, preghiamo:

4. Per tutti coloro che soffrono violenza a causa della loro fede, perché di fronte alle potenze del mondo sperimentino la forza misteriosa che animò il precursore di Cristo, preghiamo:

5. Per la nostra comunità, perché dalla nascita di Giovanni il Battista sia umile e generosa verso i fratelli in necessità, sempre pronta a convertirsi, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Accogli, Padre santo, la nostra preghiera e per l'intercessione di san Giovanni Battista, che riconobbe fin dal grembo materno la presenza del tuo Figlio, concedi a noi di essere santificati dall'Agnello senza macchia, Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE - Accogli, o Padre, i nostri doni nel solenne ricordo della nascita di san Giovanni il precursore, che annunciò la venuta e indicò la presenza del Cristo Salvatore del mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

(Vedi il Prefazio: *La missione del Precursore*. Mes., II ed., pag. 527).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - Nella bontà misericordiosa del nostro Dio ci ha visitato dall'alto un sole che sorge, Cristo Signore.

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.

DOPO LA COMUNIONE - Esulti, Padre, la tua Chiesa, nutrita alla cena dell'Agnello, e riconosca l'autore della sua rinascita nel Cristo che la parola profetica del precursore annunciò presente in mezzo agli uomini. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Lodate Dio** (669); **Chiesa di Dio** (622). *Salmo responsoriale: Ritornello: Il Signore è mia luce* (94-96; M° M. Chiarapini). *Processione offertoriale: Se voi avete fame* (310). *Comunione: Signore, tu mi scruti e mi conosci* (727); **Beattitudini** (617). *Congedo: Il cielo risuoni di canti* (26).

LITURGIA DEL GIORNO

XII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(25-30 giugno) *Liturgia delle Ore: IV settimana*

25 L Salvaci con la tua destra e rispondici, Signore! Quante volte cadiamo nella trappola di giudicare gli altri con metri diversi da quelli che usiamo per giudicare noi stessi. *S. Massimo; S. Guglielmo di Montevergine; S. Prospero.* 2Re 17,5-8.13-15a.18; Sal 59,3-5.13-14; Mt 7,1-5.

26 M Dio ha fondato la sua città per sempre. Il Regno di Dio richiede coraggio e forza. La via più sicura per farne parte è quella della carità verso gli altri, perché così ci ha indicato Gesù. *Ss. Giovanni e Paolo; S. Vigilio; S. Josemaria Escrivà.* 2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36; Sal 47,2-4.10-11; Mt 7,6.12-14.

27 M Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti. Nella vita dei discepoli di Cristo c'è sempre il bisogno di discernere le persone dai frutti piuttosto che dalle parole. *S. Cirillo di Alessandria* (m.f.); *S. Arialdo; B. Margherita Buys.* 2Re 22,8-13; 23,1-3; Sal 118,33-37.40; Mt 7,15-20.

28 G S. Ireneo, vescovo e martire. Memoria (rosso). Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome. Abbiamo una grande responsabilità nei confronti della nostra salvezza, perché il Signore ci ha colmati con tanti talenti che un giorno dovremo render conto di come li abbiamo fatti fruttare. *S. Vincenza Gerosa; S. Paolo I.* 2Re 24,8-17; Sal 78,1-5.8-9; Mt 7,21-29.

29 V Ss. Pietro e Paolo, apostoli. Solennità (rosso). Il Signore mi ha liberato da ogni paura. Pietro e Paolo, fedeli discepoli di Cristo, uniti nel martirio, sono nostri fratelli maggiori che ci indicano la via della salvezza. La tenacia di Pietro e l'ardore missionario di Paolo sono la forza della Chiesa. *B. Raimondo Lullo; S. Siro.* At 12,1-11; Sal 33,2-9; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19.

30 S Non dimenticare, Signore, la vita dei tuoi poveri. La fede riesce a smuovere il cuore di Dio e strappargli le grazie di cui abbiamo bisogno. Il centurione romano è il modello di tutti quelli che con la loro fede sono riusciti a osare e a gettarsi tra le braccia del Padre per mezzo di Cristo. *Ss. Primi martiri della Chiesa di Roma* (m.f.); *S. Adolfo.* Lam 2,2.10-14.18-19; Sal 73,1-7.20-21; Mt 8,5-17.

[1 **D XIII Domenica del T.O. / B** (S. Aronne) Sap 1,13-15; 2,23-24; Sal 29,2.4-6.11-13; 2 Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43]. *Oggi viene celebrata nel Tempio di San Paolo ad Alba una Santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de "La Domenica".*

n.g.